

GR3 – GIORNALE RADIO RAI
06 Aprile 2014 – Edizione delle ore 13.45

Intervistatrice Signora Eleonora Delviso

Intevista:

Eleonora Delviso: Siamo in linea con il sig. Giorgio Aiassa Presidente e fondatore del Movimento Italiano per la Gentilezza, gli chiediamo quando e perché l'ha fondato.

Giorgio Aiassa: L'abbiamo fondato nel 2001 per cercare di diffondere la gentilezza come la intendiamo noi. Abbiamo tradotto letteralmente dal sito internazionale la parola in inglese "kindness" in "gentilezza". Ma che nel linguaggio anglosassone essa non vuol dire solo "Prego Signora si accomodi", non è solo la cortesia. Per loro kindness ha più il significato di senso civico.

ED: Ossia avere a cuore il bene pubblico...

GA: Sì, per fare nostra la cosa pubblica che qui da noi non è considerata cosa di tutti, ma di nessuno, quindi trascurata e pasticciata con scritte sui muri.

ED: Ci sono regole per essere gentili?

GA: Sì, il principio del servire, cioè mentre svolgi il tuo lavoro fai qualcosa anche per gli altri o la società. Facile a dirsi, ma difficile da realizzare.

ED: Per diffondere questo principio lei e sua moglie siete finiti a Singapore.

GA: Sì, siamo andati al 3^a Convegno Mondiale della gentilezza ed abbiamo sentito tutti i paesi aderenti ad esprimere i loro principi ed i loro punti di vista.

ED: Tornati in Italia avete quindi fondato il Movimento Italiano per la Gentilezza ed avete realizzato il sito www.gentilezza.it, ha avuto successo?

GA: Il nostro sforzo ha dato ottimi risultati in campo nazionale. Anche in Italia si è iniziato a festeggiare la Giornata Mondiale della Gentilezza il 13 novembre, come nei paesi anglosassoni. I quotidiani più importanti e le TV nazionali sulla nostra spinta, cercano di propagare la gentilezza. In questo momento ci sono altri gruppi e associazioni in altre città che vogliono diffondere la gentilezza come facciamo noi da Parma.